

# Sport

sport@laprovinciacr.it

**SUZUKI** VITARA 1.6 DDIS 2WD V-COOL  
Arancione, tetto Bianco V-MORE  
Istino € 24.676  
€ 20.350 chiavi in mano  
Carulli CREMONA - MADIGNANO

## Serie B Carica Soddimo «Rincorsa stimolante risalirò con la Cremona»

Presentato il centrocampista prelevato dal Frosinone a titolo definitivo  
«Per la prima volta al Nord, inizio un percorso che ho già fatto in passato»

di IVAN GHIGI

■ Danilo Soddimo squarcia la nebbia padana e porta a Cremona il sole nel giorno della presentazione accanto al direttore generale Paolo Armenia (Leandro Rinaudo era a Milano per il mercato).

Il primo rinforzo invernale è il centrocampista prelevato dal Frosinone, un altro esperto di promozioni che indosserà probabilmente il numero 15 («l'anno di nascita della mia bambina»).  
«Il primo step è la salvezza», ragiona Soddimo, ma è solo il preambolo a un discorso ben più ampio e ambizioso perché «il primo passo matematico da fare è quello e una volta messo al sicuro il campionato - prosegue - bisogna attaccare per le posizioni che questa piazza merita. Perché la Cremona ha un grande blasone e leggendo i nomi della rosa non riesco a credere che in classifica sia così in ritardo.»

Danilo Soddimo parla con il suo curriculum. Acquistare un giocatore che sa cosa vuol dire vincere è il segnale che la Cremonese da questa stagione vuole ancora tirare fuori il meglio.

Lo stesso Soddimo sa di avere sulle spalle la responsabilità di dimostrare che il suo è un arrivo centratissimo per la causa.

«In cinque minuti ho trovato l'accordo con la Cremonese perché mi piacciono le sfide. Una scelta dettata dalla voglia di fare bene, non mi sento un retrocesso ma desidero ripartire dove c'è da correre e lottare. Con il Frosinone ho compiuto un lungo percorso, ho vissuto sei anni intensi e la stessa cosa feci a Pescara. Adesso arrivo per la prima volta al Nord e da Cremona faccio partire una nuova avventura dove posso ritrovare la voglia di vincere e lo stimolo di rincorrere un traguardo che oggi sembra lontano. A parole non posso dire di essere un colpo azzeccato, dovrete giudicar-



Danilo Soddimo con il direttore generale Paolo Armenia. A destra per il nuovo arrivato ieri il primo allenamento



lo sul campo ma dimostrerò che la scelta è stata giusta».

Soddimo parla con trasporto, non nasconde la sensazione di sentirsi un bel colpo di mercato.

«Perché per fare grandi cose serve l'entusiasmo: io ce l'ho ma da solo posso fare poco. Serve poi l'entusiasmo della squadra, della società, dei tifosi e anche della stampa. Poi so bene che tocca a noi in campo dare le risposte che tutti si aspettano». In quale posizione Soddimo si

trova meglio?

«Ho interpretato diversi ruoli a metà campo e non ho un ruolo preciso. Negli ultimi anni ho fatto un po' di tutto, non sono schematico perché da gara a gara posso adattarmi e durante la stessa partita posso cambiare a seconda delle situazioni.»

Una cosa è certa: il nuovo centrocampista grigiorosso non tira mai indietro il piede (sette giornate di squalifica l'anno scorso).

«Battagliare è una delle mie ca-

ratteristiche, non tiro indietro il piede. Io voglio arrivare prima su tutte le palle e non mi fermo se voglio ottenere una cosa».

La serie B quest'anno è corta eppure il passo di molte squadre resta elevato.

«Sono sincero, non ho seguito il calendario o la classifica, io ho già in mente la prima gara da affrontare. Che sia lungo o corto, bello o brutto, servono solo i punti e lavoro per aiutare la squadra a raccogliarli.»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA SCHEDA

#### DANILO SODDIMO

Nazionalità **Italia**  
Altezza **185 cm.**  
Peso **75 kg.**  
Ruolo **Centrocampista**

#### CARRIERA

**Giovanili**  
2004-2007  
Sampdoria  
**Squadre di club**  
2004-2007  
Sampdoria **3 (0)**  
2007-2008  
Sambenedettese **20 (3)**  
2008-2009  
Ancona **26 (3)**  
2009-2010  
Salernitana **8 (0)**  
2010-2013  
Pescara **63 (7)**  
2013  
Grosseto **15 (0)**  
2013-2019  
Frosinone **145 (13)**  
**Nazionale**  
2004 Italia U-18 **1 (0)**  
2005-2006 Italia U-19 **2 (0)**

## Mercato Nei profili degli attaccanti spuntano anche Budimir e Tumminello

■ Cisarebbero anche i nomi di Ante Budimir e del talentuoso Marco Tumminello nella lista che Leandro Rinaudo ha preparato per portare a Cremona un attaccante di valore. Nomi che all'interno della stessa lista avrebbero preferenze diverse nella gerarchia degli obiettivi che la Cremonese si è data. Si può dire che tra le prime punte, i giocatori d'area forti fisicamente, c'è posto anche per il croato Budimir, attualmente in forza al Crotona che ha giocato da titolare per tutto il girone di andata (ha saltato solo la prima gara) segnando tre reti. Un nome che però verrebbe dopo i top player quali Daniel

Ciofani, Fabio Ceravolo o Riccardo Meggiorini. La Cremonese dunque tiene sotto controllo diversi profili in attesa che si muova qualcosa in serie A, perché sarà dal valzer degli attaccanti della massima serie che si creeranno le situazioni da sfruttare con velocità. Marco Tumminello dell'Atalanta, classe 1998, sarebbe invece uno dei nomi forti nella lista delle seconde punte, uno dei profili che piacciono ai grigiorossi come alternativa al brasiliano Paulinho. Tumminello ha collezionato 7 minuti in Europa League e due apparizioni in serie A. L'Atalanta sarebbe pronta a girare il ragazzo

in B per farsi le ossa e sulle sue tracce ci sarebbe anche il Lecce.

Non solo, via Atalanta potrebbe fermarsi a Cremona anche il centrocampista Marco Carraro che gioca attualmente nel Foggia. Il club pugliese sta pensando al ritorno di Leandro Greco e lo scambio con Carraro troverebbe la Cremonese d'accordo: da una parte si libererebbe un posto nella lista over, mentre Carraro, classe 1998, non porterebbe via spazio a nessuno. Al momento però da Foggia non sono giunte richieste per Greco. Il mercato dopo l'arrivo di Soddimo potrebbe restare in stand by fino al week end.

### STASERA ALLE ORE 20 CLUB CASTELLEONE LA CENA SOCIALE CON I GRIGIOROSI

■ CASTELLEONE Questa sera alle ore 20 cena sociale per il club grigiorosso Castelleone con 150 presenti e alcuni ospiti grigiorossi quali il nuovo capitano Claiton Dos Santos e il tecnico Massimo Rastelli. I grigiorossi saranno ospiti alla pizzeria Don Felipe di Castelleone, sede del club, per festeggiare l'inizio del nuovo anno. Il Club di Castelleone è uno dei più vecchi fuori dai confini cittadini e conta un elevato numero di soci. Con l'inizio del nuovo anno il legame tra il club e la squadra grigiorossa viene sancito con la cena sociale.

### DOMANI ALLE 18,30 BEFANA GRIGIOROSSA DOLCI AI PIÙ PICCOLI DA PARTE DEI TIFOSI

■ Domani sera torna la 'Befana grigiorossa', l'appuntamento 'dolce' organizzato dalla tifoseria grigiorossa che dà appuntamento ai bambini sostenitori della Cremonese presso la Casa del Gelato in corso Vittorio Emanuele. Il ritrovo è per le ore 18,30 con la distribuzione delle calze della Befana ricche di dolciumi. Sarà offerto anche un buffet (non saranno comprese le bevande). Per distribuire le calze saranno presenti anche alcuni giocatori della Cremonese. L'anno scorso il richiamo fu davvero speciale e radunò alla Casa del Gelato decine di persone.

■ Nelle sessanta partite disputate in questi ultimi due tornei di serie B si sono avvicendati sulla panchina della Cremonese tre allenatori. Tesser, protagonista della promozione del 2017 (e quest'anno si accinge a ripetere l'impresa con il Pordenone, nettamente primo nel girone B di serie C), guidò la squadra fra i cadetti nelle prime 37 giornate dello scorso campionato, conseguendo 43 punti (di cui 35 fino al ventiduesimo turno e soltanto 8 nei quindici incontri successivi), per una media complessiva di 1,16 punti a partita. Mandorlini allenò i grigiorossi nelle ultime cinque gare del torneo 2017-18 (centrando l'obiettivo della salvezza) e nelle prime dieci del 2018-19,

## Il professore dà i numeri Tre allenatori in una stagione e mezza Con Rastelli stop alla 'pareggiate' e (per ora) media punti più alta

CONFRONTO TRA GLI ULTIMI TRE ALLENATORI								
	Punti	Partite	Media punti	V.	N.	P.	Reti F.	Reti S.
TESSER	43	37	1,16	8	19	10	41	42
MANDORLINI	17	15	1,13	3	8	4	17	13
RASTELLI	10	8	1,25	3	1	4	10	10

per una media punti di 1,13. Rastelli, al timone dal 5 novembre, vanta in otto partite la media punti più elevata - 1,25 -, avendo conseguito tre vittorie,

un pari e quattro sconfitte. Confrontando ancora il rendimento della squadra con i tre tecnici, si nota che la miglior differenza reti (+ 4) è stata rag-

giunta sotto la guida di Mandorlini; con Rastelli essa risulta al momento in perfetta parità (10 gol segnati e altrettanti subiti), mentre con Tesser era

stata di -1. Allorché sedevano in panchina Tesser e Mandorlini, prevalevano i pareggi (19 in 37 gare con il primo, 8 in 15 con il secondo); viceversa, da quan-

do è arrivato Rastelli, si è registrato un solo segno X in otto incontri (lo 0-0 casalingo con il Cittadella del 9 dicembre). Un dato, quest'ultimo, che può essere valutato anche in chiave positiva; non certo come quello relativo alle tre sconfitte della squadra nelle tre trasferte - a Lecce, Foggia e Brescia - disputate con l'attuale tecnico. Meglio di lui, lontano dallo "Zini" avevano fatto Mandorlini (cinque pareggi e tre sconfitte) e soprattutto Tesser (tre vittorie, undici pari, quattro k.o.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA